



Promosso dalla Comunità Emmanuel di Lecce

Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™

Lecce, 08 gennaio 2022

Sintesi della relazione finale di progetto: #Stop allo spreco

“Fondo per il finanziamento di progetti innovativi, anche relativi alla ricerca e allo sviluppo tecnologico nel campo della shelf life dei prodotti alimentari e del confezionamento dei medesimi, finalizzati alla limitazione degli sprechi e all'impiego delle eccedenze”.

Codice CUP: J66D20000160008 - #Stop allo spreco

Il progetto

Dal 2020 grazie ad un finanziamento del MIPAAF (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) l'Emporio ha realizzato una piattaforma on line per il recupero delle eccedenze alimentari.

La piattaforma denominata: # Stop allo Spreco è nata dal bisogno di implementare il recupero delle eccedenze alimentari, per rispondere alle richieste sempre crescenti, purtroppo, delle numerose famiglie povere e disagiate e dalla consapevolezza che nel nostro territorio grosse quantità di alimenti non venduti, come nella Grande Distribuzione Organizzata, sono quotidianamente distrutti, con costi sociali e economici notevoli a carico delle aziende e della collettività. Attraverso la piattaforma il servizio organizza un'azione di recupero e di immediata redistribuzione delle eccedenze alimentari, promuovendo la donazione delle eccedenze alimentari in tutta la sua filiera, stimolando l'adozione di buone pratiche e facilitando il dialogo e lo scambio tra grande distribuzione, cooperative, imprese, associazioni, enti locali e utenti finali.

ACCEDI ISCRIVITI



 PERCHÉ DONARE	 CHI PUÒ RICEVERE	 L' ESPERTO RISPONDE
 BACHECA ANNUNCI	 LA RETE	 I PROMOTORI

<https://stopallospreco.emporiosolidalelecce.it>

Attraverso il progetto **#Stopallospreco** l'Emporio intende mettere in atto un modello di economia circolare in cui le eccedenze alimentari diventano risorse per chi ha bisogno.

Le attività svolte hanno riguardato:

- coordinamento della rete territoriale coinvolta e del relativo personale;
- programmazione e strutturazione della logistica per l'approvvigionamento dei beni alimentari e delle eccedenze da destinare alle famiglie;
- attuazione di campagne divulgative sui servizi offerti;

- individuazione delle famiglie oggetto delle attività progettuali segnalate dai 18 comuni degli Ambiti Territoriali Sociali di Lecce e Campi Salentina e dal Front Office dell'Emporio;
- erogazione dei servizi attivati;
- promozione e condivisione del progetto con la Rete Solidale

Nello specifico, la prima attività è stata affidata alla società THCS (Telemedicine for Health Care Solutions) per la realizzazione e gestione della piattaforma costituita da un'area pubblica e un'area riservata.

Nell' AREA PUBBLICA oltre le informazioni relative all'iniziativa ed alla normativa, vi sono:

- Un'area dedicata a CHI DONA, con informazioni relative ai prodotti che è possibile donare e agli incentivi previsti;
- Un'area relativa a CHI RICEVE, con le informazioni relative ai requisiti minimi e le indicazioni di come aderire all'iniziativa;
- Una bacheca con gli ANNUNCI pubblicati da chi dona e la possibilità di candidarsi a ricevere quanto donato, mediante accesso all'area riservata.

Mediante un form di registrazione, è possibile registrarsi al portale come attività commerciale, organizzazioni di volontariato o altri soggetti non lucrativi che operino con finalità di utilità sociale o amministrazioni locali. Una volta eseguito l'accesso all'AREA RISERVATA del portale, e in base al tipo di profilo creato, si può:

- pubblicare un annuncio di eccedenze e/o beni inutilizzati da donare;
- rispondere ad un annuncio e candidarsi alla ricezione di quanto si sta donando;
- contattare direttamente chi dona, chi riceve o l'amministrazione locale;
- altri moduli ad hoc per le funzionalità di back end ritenute utili.

Descrizione dei risultati e degli obiettivi conseguiti con i rispettivi indicatori di misurazione:

Tabella 1: Tipologia eccedenze recuperate

Tipologia eccedenza recuperata	Quantità in Kg	N° Pezzi
Frutta	450,00	
Frutta	1330,00	
Frutta	437,00	
Patate/cavolo/kiwi	6860,00	
Salsiccia/spiedino/lonza/filetto	46,20	154
Passate da 390 gr e da 500 gr	2809,08	6228
Farina	20270,00	20270
Pasticciotti	120,00	3000
Frutta	547,00	
Frutta	150,00	
Passate da 390 gr e da 500 gr e concentrato da 200	6578,16	11956,8
Frutta e verdura	94,08	
Frutta e verdura	71,12	
Frutta e verdura	242,88	
Frutta e verdura	238,42	
Frutta e verdura	164,20	
Frutta e verdura	146,00	
Totale	40554,14	41.608,8

L'Emporio, attraverso il progetto #Stop allo spreco, ha recuperato 40.554,14 Kg. di eccedenze alimentari.

Sono stati recuperati: frutta e verdura, farina, ortaggi, passata di pomodoro, carne e dolci.

Tabella 2: Tipologia di prodotti distribuiti

Tipologia prodotti distribuiti	Quantità in pezzi	Quantità in Kg
Biscotti Vari	11.118	7.197,200
Caffè	3.812	1.102,400
Carne in scatola	2.772	569,965
Carne	129	70,500
Confettura	93	36,000
Farina	10.571	10.571,000
Fette Biscottate, Pan Carrè, Cracker	523	240,250
Formaggio	6.916	2.569,250
Frutta	369	11.224,405
Lattel	22.845	22.545,500
Legumi	16.057	6.437,500
Merendine Varie	3.630	1.089,000
Olio	3.149	3.149,000
Omogeneizzati	858	686,400
Passata di pomodoro	28.328	17.481,220
Pasta	42.392	21.166,990
Pomodori Pelati	12.765	5.487,200
Riso	5.703	5.703,000
Succo di frutta	5.397	1.965,000
Tonno	9.813	858,840
Zucchero	2.992	2.992,000
Varie	8.446	3.297,530
Abbigliamento	232	46,400
Scarpe	66	66,000
Cancelleria	55	5,200
TOTALI	199.031	126.557,750

Dalla tabella 2. si evince che il servizio ha cercato di garantire un paniere di prodotti che miri a soddisfare la qualità della dieta delle persone bisognose assistite.

Sono stati donati 199.031 prodotti: pasta, passata di pomodoro, pomodori pelati, latte, formaggio, farina, legumi, frutta, biscotti, olio, tonno, caffè, carne in scatola, carne, riso.

Inoltre sono stati donati articoli d'abbigliamento, scarpe, prodotti di cancelleria e articoli per l'igiene della casa e della persona.



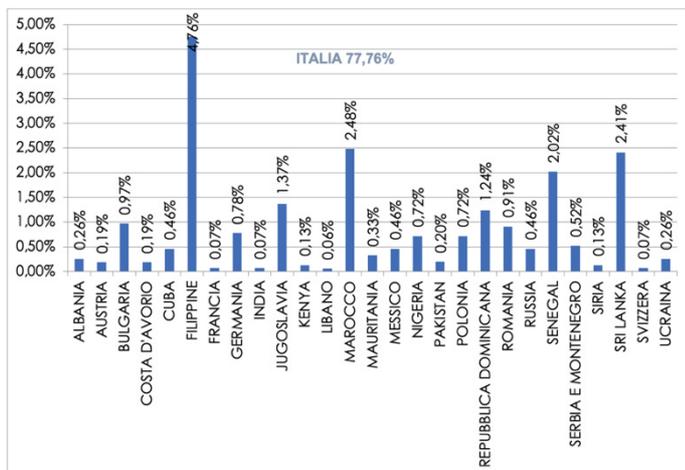
Beneficiari:

Tabella 3. N° beneficiari

N° beneficiari	Servizi erogati
1.533	Sostegno alimentare
340	Sportello sociale
156	Servizi C.A.F. (Centro Assistenza Fiscale)

Le famiglie che hanno usufruito del sostegno alimentare sono state 1.533, di queste 340 hanno beneficiato dei servizi di sportello sociale e 156 dei servizi di assistenza fiscale.

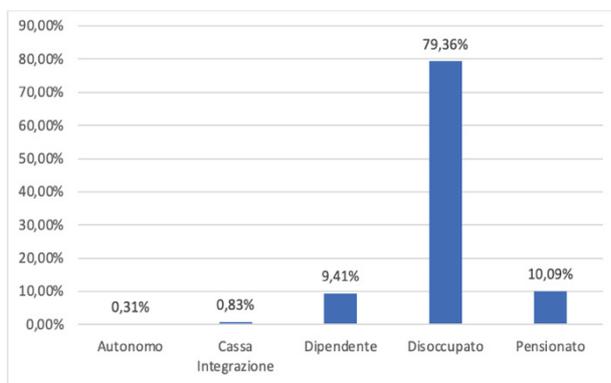
Tabella 4. Nazionalità dei beneficiari



I beneficiari dei servizi sono stati nuclei familiari italiani e stranieri in condizione di esclusione sociale ed economica che, per varie ragioni legate agli eventi e al succedersi delle diverse fasi di sviluppo proprie d'ogni famiglia, si sono trovati in gravi situazioni di difficoltà economica. L'accesso al servizio è avvenuto tramite segnalazione ufficiale dei Servizi Sociali Territoriali dell'ambito delle zone di Lecce e Campi Salentina o su richiesta spontanea delle stesse famiglie presentatesi presso il Front-Office dell'Emporio.

Dei beneficiari il 77,76 % è costituito da nuclei familiari italiani, il restante 22,24 % da nuclei familiari stranieri così suddivisi: 4,76% Filippine; 2,48 % Marocco; 2,41% Sri Lanka; 2,02% Senegal; 1,37% Jugoslavia; 1,24 % Repubblica Dominicana; 0,97% Bulgaria; 0,91% Romania; 0,78% Germania; 0,72% Nigeria e Polonia; 0,52% Serbia e Montenegro; 0,46% Cuba, Messico e Russia; 0,33% Mauritania; 0,26% Albania e Ucraina; 0,19% Austria, Costa D'Avorio e Pakistan; 0,13% Kenya e Siria; 0,07% Francia, India, Libano e Svizzera.

Tabella 5. Stato occupazionale dei beneficiari



Dei beneficiari del servizio il 79,36 % è rappresentato da disoccupati, il 10,09 % da pensionati, il 9,41 % da personale dipendente, l'0,83% da cassaintegrati e l'0,31 % da lavoratori autonomi.

Le famiglie maggiormente sfavorite sono quelle la cui la persona di riferimento è in cerca di un'occupazione.

Accanto a tali situazioni negli ultimi anni sembrano aggravarsi le difficoltà di chi può contare su un'occupazione, i cosiddetti working poor, magari sotto-occupati e/o a bassa remunerazione.

Tra loro particolarmente preoccupante è la situazione delle famiglie di dipendenti e degli anziani con pensioni sociali, penalizzati da una carriera lavorativa e contributiva irregolare, accidentata e non continuativa.

Non solo, ma il COVID-19 ha generato una seria crisi economica e sociale nel nostro territorio e si stima che, a causa degli effetti della pandemia, moltissime famiglie scivoleranno nella povertà assoluta.

Valutazione dell'impatto generato sulla collettività e sul territorio di riferimento:

Il progetto è stato apprezzato dalla Rete Solidale, costituitasi presso la Prefettura di Lecce il 21 dicembre scorso, che permetterà una cooperazione inter istituzionale in materia di lotta allo spreco di cibo e di gestione delle eccedenze alimentari per far fronte alle vecchie e nuove povertà.



Prefettura di Lecce, 21 dicembre 2020 – Costituzione Rete Solidale
Prefetto di Lecce Maria R. Trio – Ministro Teresa Bellanova

Dal 2016 l'Emporio collabora attivamente con la Prefettura di Lecce al "Tavolo Anti sprechi" (appositamente istituito presso la Prefettura) che si occupa di mettere in campo e coordinare nel territorio le più disparate iniziative di contrasto della povertà: dalle raccolte alimentari, all'adozione di un codice etico per le associazioni che si occupano di redistribuzione, ai rapporti con le scuole, fino a programmi mirati sull'educazione alimentare e la lotta allo spreco.

Attraverso il sopracitato Tavolo è stata costituita la Rete Solidale che garantirà l'applicazione del "Codice Etico", redatto dalla Prefettura di Lecce e del "Disciplinare per la costituzione ed il funzionamento della Rete Solidale dei soggetti socialmente responsabili nella lotta allo spreco", redatto dalla Provincia di Lecce.

I soggetti promotori dei documenti (Prefettura, Provincia di Lecce, Regione, Comune di Lecce, Camera di Commercio) e i soggetti aderenti (Asl, Università del Salento, Usp, Comunità Emmanuel – Emporio della Solidarietà) hanno dato avvio ad un percorso di particolare importanza per il contrasto allo spreco alimentare, che si estenderà ulteriormente nel prossimo futuro. Con la costituzione della Rete solidale, che ha sede presso la Provincia di Lecce, saranno coinvolti tutti gli attori sociali ed economici del territorio, affinché sia rafforzata l'attenzione allo sviluppo sostenibile e, in particolare, l'adozione di modelli sociali improntati ad un consumo più consapevole.

Per info: <https://www.emporiosolidalelecce.it/documentazioni/Regione%20Puglia%20approvazione%20Codice%20etico.pdf>

<https://www.provincia.le.it/rete-solidale/>

Attività di comunicazione svolta in relazione al progetto

È stata effettuata una campagna di sensibilizzazione e promozione mediante creazione, stampa e divulgazione sul territorio cittadino di materiale informativo: brochure informative/volantini, per fornire informazioni e pubblicizzare la piattaforma e i servizi offerti dall'Emporio alle famiglie bisognose.

Il progetto è stato promosso in occasione della costituzione della Rete Solidale anti sprechi, avvenuta in Prefettura il 21 dicembre 2020, alla presenza dell'ex Ministro dell'Agricoltura Teresa Bellanova.

La piattaforma è stata pubblicizzata anche nell'ambito di "Noi Con Mente" un progetto pilota promosso da UPI PUGLIA e finanziato dal Programma Azione Province Giovani della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale, che ha come obiettivo la sensibilizzazione dei giovani in merito al valore etico del cibo, la solidarietà e cooperazione per la diffusione della cultura del consumo consapevole.

Nell'ambito dei laboratori in -formativi che ha coinvolto oltre trecento studenti e sessanta docenti è stato realizzato il ricettario Chef future – Ricette consapevoli per una vita antispreco, mirato a sostenere la riduzione dello spreco alimentare e l'implementazione del consumo responsabile, obiettivo 12 dell'Agenda 2030.

I risultati raggiunti dal progetto sono stati illustrati dall'Emporio nell'ambito di un ciclo di incontri (Open Days) avviati presso gli Istituti scolastici coinvolti, allo scopo di dare massima diffusione del progetto e per diffondere la Legge anti-sprechi o «Legge Gadda» (n.166/2016) e la legge regionale "Mennea" (n. 13/2017) finalizzate al recupero e riutilizzo di eccedenze e sprechi alimentari e prodotti farmaceutici.

Link: (https://www.facebook.com/permalink.php?story_fbid=3547335405388176&id=310949775693438)
https://www.youtube.com/watch?v=V-H2fyW4nWU&feature=emb_title
<https://www.interno.gov.it/it/notizie/lecce-codice-etico-rafforzare-rete-solidarieta-sociale>
<https://www.emporiosolidalelecce.it/progetti/noi-con-mente.html>
https://issuu.com/emporiosolidalelecce18/docs/consigli_antispreco_

#Stop allo spreco

Progetto finanziato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Comunità Emmanuel Lecce
Emporio della Solidarietà

«#Stop allo spreco»

Piccoli suggerimenti per non sprecare

COSA POSSIAMO FARE

La lotta agli sprechi alimentari è un impegno fondamentale per la realizzazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

L'Obiettivo 12 Consumo e produzione responsabili prevede al target 12.3 di dimezzare, entro il 2030, lo spreco pro-capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e di ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto.

MODIFICHIAMO LE NOSTRE ABITUDINI QUOTIDIANE

#STOP ALLO SPRECO

Combattere lo spreco alimentare deve essere un obiettivo che tutti noi dobbiamo perseguire per salvaguardare il pianeta.

Con le nostre scelte alimentari (abitudini di acquisto, conservazione degli alimenti, etc.) con i nostri comportamenti a casa, al supermercato ed il nostro e preparazioni che prevedono l'uso degli avanzi, possiamo contribuire almeno in ambito domestico a diminuire gli sprechi.

Trasformare la catena alimentare seguendo i criteri dell'economia circolare contribuisce non solo di evitare sprechi e perdite di cibo, ma anche fare passi in avanti concreti verso la realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG).

Suggerimenti

- 1. Adottare corrette abitudini**
Prima di fare una lista della spesa controlliamo la dispensa a casa, assicurando così di non acquistare ciò che abbiamo bisogno e non facciamo affari da confusione multiple o da affanno.
- 2. Leggiamo correttamente le etichette**
Gli sprechi domestici spesso dipendono anche dalla scarsa informazione in tema di scadenze e di disponibilità dei cibi.
Bisogna distinguere tra:
- **Termini minimo di conservazione:** è la data fino alla quale il prodotto alimentare conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione.
- **Data di scadenza:** è la data entro la quale il prodotto alimentare deve essere consumato.
- 3. Rispettiamo le modalità di conservazione degli alimenti**
La prima regola da seguire quando si ripone lo spreco è quella del "First In, First Out" (Regola FIFO), ovvero chi prima entra prima esce: l'alimento che è stato acquistato per primo deve essere consumato per primo e quindi è opportuno riporre gli alimenti appena comprati dietro o sotto quelli già presenti in dispensa o in frigorifero / freezer.
- 4. Custodiamo con gli avanzi!**
A volte basta poco per evitare gli sprechi: ad esempio acquistare solo gli alimenti necessari e riutilizzare gli avanzi come facevano le nostre nonne che non sprecavano neanche una briciola del cibo avanzato durante i pasti, anzi lo riutilizzavano per preparare tante ricette genuine anche con l'aiuto degli scarti.
- 5. Utilizziamo prodotti biologici**
L'agricoltura biologica, grazie all'utilizzo di prodotti chimici di sintesi e all'uso elevato di pratiche agronomiche, vanta un forte potenziale nella mitigazione dei cambiamenti climatici, poiché è in grado di ridurre le emissioni dei gas serra e di sequestrare grandi quantità di carbonio nei suoli.
- 6. Creiamo i compost**
I cibi non utilizzati possono essere facilmente utilizzati come compost. Il compost è un fertilizzante naturale che si può preparare utilizzando tutto ciò che è biodegradabile. Nelle nostre case produciamo quotidianamente rifiuti biologici che riempiono i cestini.

In Italia è stata approvata il 30 agosto del 2016 la Legge anti-sprechi o «Legge Gadda» (n.166/2016) recente disposizione concernente la deviazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi.

#Stop allo spreco

Ridurre lo spreco e rendere gli efficaci i processi di gestione delle scorte sono due temi cruciali che l'Emporio cerca di affrontare attraverso la piattaforma «STOP allo SPRECO», finanziata dal MIPAAF.

Per realizzare la piattaforma l'Emporio ha recepito l'obiettivo 12 dell'Agenda 2030 dell'UE: Garantire modelli di consumo e produzioni sostenibili (12.3 dimezzare lo spreco alimentare e ridurre le perdite di cibo), la legge nazionale n° 166/2016 e la legge regionale n°13/2017.

Per maggiori info:
<http://www.emporiosolidalelecce.it>